

61. Istruzione per M. Grimani, patriarca d'Aquileja,  
nunzio in Scozia.<sup>1</sup>

[Roma,] 1 aprile 1543.

Inprima andar con ogni diligenza alla corte di Francia e presentare al re christianissimo il breve suo credentiale in lui e in virtù della sua credentia exponerli la causa, perchè N<sup>ro</sup> S<sup>re</sup> l'invii in Scotia, cioè per procurare la liberatione del rev<sup>mo</sup> cardinale di s. Andrea, quando a quell' hora non fusse liberato, e per ajutare a mantenere e difendere quel regno nella fede catholica e libertà sua antica ecc., si come prudentemente Sua M<sup>ta</sup> Christianissima l'ha ricordato e instato a Sua Beat<sup>ne</sup> per le quali due cose, come Sua S<sup>ta</sup> ha concesso hora le sei decime ecc. secondo che il re in vita sua l'havea supplicato, così non è per mancare d'ogni altro ajuto necessario, fino che harà forza alcuna della sede apostolica rappresentando qui la stima che Sua Beat<sup>ne</sup> tiene di quel regno, l'affettione che porta alla regina et a tutti li principi et persone private d'esso.

Item discorrere con Sua M<sup>ta</sup> Christianissima qual modo gli paresse migliore, per assicurare et acquietare gl'animi di quei nobili et evitar tumulti e seditioni, et quando Sua M<sup>ta</sup> giudicasse esser espediente di dar quanto più presto un re a quel regno, come qui è stato ricordato a Sua Beat<sup>ne</sup>, si potria pigliare il bon parere di essa Sua M<sup>ta</sup> per far poi ogni opera di metterlo in essecutione, stimandosi che per la prudenza sua et per la pratica c'ha di quel regno, e per l'amore, quale li porta, non possa parerli se non cosa da essere utile e ben fatta.

Item consigliarsi con la M<sup>ta</sup> Sua del tempo et modo del passar in Scotia securamente senza mettersi a pericoli d'Inglesi, e quando a Sua M<sup>ta</sup> non piacesse questa passata sicura o necessaria non dovete passar più oltra; ma femandovi in Francia, et avvisando di tutto Sua S<sup>ta</sup> aspettar risposta; come per contrario quando Sua M<sup>ta</sup> vi conforti a passare e mostri modo sicuro, dovete senza altro avviso di quà seguire il vostro viaggio fino in Scotia, avvertendo d'andar salvo e per rispetto della persona vostra e de vostri e per rispetto della sede apostolica. Ma in qualche modo vi resolviate passare o non passare, dovete dar le lettere, che portarete per la corte di Francia e visitar la reina, madama Margarita, madama de Etampes, e gl'altri signori e dame della corte, come per la vostra prudenza saprete fare, non lasciando indietro li rev<sup>mi</sup> cardinali di Tornon e Ferrara et il cardinale di Loreno e mons. di Ghisa.

Giungendo in Scotia dovete andar dritto a visitar la reina e quelli che si troveranno al governo del regno e benedicendoli in nome die

<sup>1</sup> Cfr. sopra p. 654. Su Grimani vedi UGHELLI V, 133.